Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 30.09.2026

AVVISO INTERNO PER PROCEDURA DI PROMOZIONE MEDIANTE GIUDIZIO PER MERITO COMPARATIVO – PASSAGGIO DA AREA C PARAMETRO 127 AD AREA B PARAMETRO 128 – N. 3 POSIZIONI DI CAPO OPERAIO (N. 1 SUBCOMPRENSORIO DELL'ANGLONA – N. 2 SUBCOMPRENSORIO DELLA PIANA DI CHILIVANI)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. 23 maggio 2008, n. 6, recante "Legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica", e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 34 in materia di personale;

VISTO il vigente Statuto consortile;

VISTO il vigente C.C.N.L. per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento fondiario e in particolare l'art. 2, che individua nell'Area B il profilo dei Capi operai, con parametro 128 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a due anni e parametro 132 per i titolari di anzianità pari o superiore a due anni; l'art. 41, che disciplina la promozione mediante giudizio per merito comparativo; l'art. 52, ultimo comma, ai sensi del quale non può tenersi conto ad alcun effetto delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro applicazione;

VISTO il vigente Piano di Organizzazione Variabile, approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 2 del 27.05.2020 e reso esecutivo con determinazione regionale n. 16843/544 del 01.09.2020, nei termini di tale provvedimento, e in particolare il paragrafo 2.8, relativo al profilo e al titolo di studio del Capo operaio, il paragrafo 4.6, l'Allegato B sui punteggi per le promozioni per merito comparativo e l'Allegato D sull'esecuzione dei lavori di manutenzione ed esercizio;

VISTO il PIAS 2026 del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, come da ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 06.05.2026;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 42/28 del 13.08.2026, recante la sostituzione integrale e l'aggiornamento delle linee di indirizzo in materia di reclutamento del personale da parte dei Consorzi di bonifica, che sostituisce le direttive approvate con deliberazione n. 14/9 del 16.04.2021, aggiornate con deliberazione n. 18/33 del 18.05.2023, e prevede la valutazione delle possibilità di soddisfare il fabbisogno attraverso il personale in servizio prima di attivare il reclutamento esterno;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 30.09.2026, con la quale è stata indetta la procedura e sono stati approvati i criteri e lo schema di avviso interno con la relativa modulistica;

VISTO l'esito del controllo regionale sulla deliberazione n. 75 del 30.09.2026, comunicato dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale con nota prot. n. 22760 dell'08.10.2026, con la quale non sono stati rilevati vizi di legittimità;

DATO ATTO che risulta attualmente in servizio un solo Capo operaio, assegnato al subcomprensorio dell'Anglona, e che il subcomprensorio della Piana di Chilivani risulta privo di personale con tale qualifica, sicché la copertura dei posti oggetto del presente avviso è finalizzata ad assicurare la presenza di due Capi operai in ciascun ambito territoriale;

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi dell'art. 41 del vigente C.C.N.L., procedura interna di promozione mediante giudizio per merito comparativo per la copertura di n. 3 posizioni di Capo operaio di Area B, parametro 128, mediante passaggio dall'Area C, parametro 127, di cui n. 1 posizione destinata al subcomprensorio dell'Anglona e n. 2 posizioni destinate al subcomprensorio della Piana di Chilivani.

La procedura non ha natura automatica né meramente economica, ma è finalizzata all'accertamento comparativo dell'effettiva idoneità professionale del personale interessato allo svolgimento delle mansioni proprie del superiore inquadramento, che comportano la preposizione stabile a una squadra di operai gerarchicamente subordinati.

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 30.09.2026

Art. 1 – Oggetto della procedura e posti disponibili

Il presente avviso disciplina la procedura interna di promozione mediante giudizio per merito comparativo per n. 3 posizioni di Capo operaio di Area B, parametro iniziale 128, riservata al personale operaio a tempo indeterminato di Area C, parametro base 127, compresi i casi di maggiorazione previsti dall'art. 3. Resta ferma la salvaguardia contrattuale sul parametro di arrivo di cui all'art. 2.

I posti hanno la seguente destinazione territoriale, individuata preventivamente dall'Amministrazione e non modificabile nel corso della procedura: n. 1 posto nel subcomprensorio dell'Anglona, con sede ordinaria di riferimento presso gli uffici consortili di Valledoria, località Sugliana; n. 2 posti nel subcomprensorio della Piana di Chilivani, con sede ordinaria di riferimento presso il centro operativo consortile di Ozieri, frazione Chilivani, Via dei Casari, s.n.c. L'indicazione della sede ha valore di riferimento organizzativo e logistico e non limita l'ambito territoriale di impiego. In relazione alle esigenze di servizio, il personale assegnato all'Anglona può essere impiegato presso le sedi, le opere, gli impianti e i cantieri del subcomprensorio, compresi quelli di Valledoria e Perfugas; il personale assegnato alla Piana di Chilivani può essere impiegato presso le opere, gli impianti e i cantieri dell'intero subcomprensorio.

La valutazione è effettuata sulla base dei criteri previsti dall'art. 41 del vigente C.C.N.L. e dei punteggi stabiliti dall'Allegato B, paragrafo B.3, colonna "Dall'area C all'area B", del Piano di Organizzazione Variabile, con le modalità di computo di cui al paragrafo B.4 del medesimo Allegato. All'esito sono formate due distinte graduatorie territoriali, che hanno validità ed efficacia esclusivamente ai fini della copertura dei tre posti oggetto del presente avviso e non possono spiegare alcun altro effetto, immediato o futuro.

Art. 2 – Profilo professionale e funzioni

Il Capo operaio, ai sensi dell'art. 2 del vigente C.C.N.L. e del paragrafo 2.8 del Piano di Organizzazione Variabile, è preposto all'esercizio, alla vigilanza e alla manutenzione di una o più opere o impianti consortili ai quali siano addetti stabilmente altri operai fissi gerarchicamente subordinati ed è tenuto, oltre a svolgere le mansioni di capo, a svolgere in prima persona le mansioni operaie di competenza della squadra cui è preposto.

In coerenza con l'Allegato D al Piano di Organizzazione Variabile, il Capo operaio organizza e coordina la squadra nell'esecuzione dei lavori di manutenzione ed esercizio, compila giornalmente i documenti contabili, di presenza del personale, dei materiali utilizzati e dei mezzi impegnati, segnala al settore competente il fabbisogno di materiali, noli e prestazioni esterne e verifica, sentito il Capo settore, la quantità e la qualità delle forniture e delle prestazioni rese da terzi. Partecipa, secondo l'Allegato C al medesimo Piano, ai turni di reperibilità per il servizio irriguo e di emergenza.

Il Capo operaio riveste la posizione di preposto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e), e dell'art. 19 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ed è destinatario della formazione specifica prevista dall'art. 37, comma 7, del medesimo decreto, che il Consorzio assicura ai dipendenti promossi ove non già posseduta.

L'inquadramento avviene in Area B, parametro iniziale 128, previsto per l'anzianità nelle funzioni inferiore a due anni. Ai sensi dell'art. 41, quarto capoverso, del C.C.N.L., se il parametro in godimento prima della promozione è superiore a 128, è attribuito il parametro superiore del profilo di arrivo, pari a 132. Il parametro spettante a ciascun promosso è accertato nell'istruttoria e indicato nel provvedimento finale.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Ai sensi dell'art. 41 del C.C.N.L., i requisiti devono essere posseduti alla data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 30.09.2026 e permanere sino all'adozione del provvedimento di promozione.

Possono partecipare i dipendenti che, alla predetta data, risultino: a) dipendenti del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; b) appartenenti al personale operaio e inquadrati in Area C, parametro 127, in uno dei profili professionali di tale Area, ivi compreso il personale cui sia riconosciuta la maggiorazione di due punti prevista dall'art. 2 del C.C.N.L. per la superiore capacità acquisita al termine di corsi di formazione; c) in servizio lodevole per almeno un anno nel profilo professionale dell'Area C, requisito accertato d'ufficio sulla base del fascicolo personale; d) in possesso del titolo di studio richiesto dal paragrafo 2.8 del Piano di Organizzazione Variabile, ossia diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico ovvero diploma di licenza media unitamente ad almeno sette anni di esperienza nel settore; e) in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del superiore inquadramento, accertata ove necessario dal medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008; f) non in situazioni ostative alla promozione secondo la normativa vigente, il C.C.N.L. e la disciplina interna dell'Ente.

L'accertata mancanza anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e comunicata all'interessato.

Art. 4 – Ambiti territoriali e ordine di preferenza

Ciascun dipendente in possesso dei requisiti può presentare candidatura per uno o per entrambi gli ambiti territoriali, indipendentemente dall'attuale assegnazione. Chi concorre per entrambi deve indicare obbligatoriamente l'ordine di preferenza. Se l'indicazione è omessa o non univoca, l'Amministrazione invita a integrare la domanda entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. La mancata regolarizzazione nel termine comporta l'esclusione dalla procedura con provvedimento motivato. Non sono ammesse candidature per entrambi gli ambiti prive di un ordine di preferenza.

La domanda contiene, a pena di esclusione, l'espressa dichiarazione di disponibilità ad assumere le funzioni di Capo operaio nell'ambito o negli ambiti richiesti, presso la sede ordinaria di riferimento indicata all'art. 1. Il mutamento dell'ordinaria sede di lavoro conseguente all'assegnazione è disposto su domanda del dipendente, ferme restando le disposizioni del vigente C.C.N.L. in materia.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda è redatta utilizzando il Modello A allegato al presente avviso, corredata dal Modello B, sottoscritta dal dipendente e indirizzata al Direttore Generale del Consorzio. Essa deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 3 novembre 2026 mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Consorzio, in Ozieri – Chilivani, Via dei Ferrovieri n. 1, ovvero mediante PEC all'indirizzo cbnordsardegna@pec.it. In caso di invio telematico non sottoscritto digitalmente, la domanda firmata e scansionata è accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nel Modello B sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni non veritiere. Alla domanda possono essere allegati il curriculum professionale aggiornato e copia degli attestati, dei titoli e delle abilitazioni dichiarati; la documentazione già detenuta dall'Ente è acquisita d'ufficio.

Le domande pervenute oltre il termine non sono prese in considerazione. Fatta salva l'integrazione dell'ordine di preferenza prevista dall'art. 4, sono sanabili entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta le sole irregolarità formali che non incidano sul contenuto essenziale della domanda. La regolarizzazione non consente di aggiungere ambiti territoriali non richiesti né di modificare un ordine di preferenza già espresso in modo univoco.

Art. 6 – Istruttoria

Ai sensi del punto 9 della deliberazione n. 75/2026, l'istruttoria è svolta dal Direttore Generale con il supporto degli uffici competenti. L'Ufficio personale predispone per ciascun candidato un prospetto riepilogativo recante il protocollo della domanda, l'inquadramento, la data di assunzione, l'anzianità di servizio nell'Area C, il titolo di studio, gli eventi di assenza rilevanti ai fini dell'art. 9 nel periodo di riferimento e le sanzioni disciplinari rilevanti ai fini dell'art. 10, che costituisce la base oggettiva della valutazione.

Il Direttore Generale verifica i requisiti, acquisisce le note di merito, applica la griglia e forma le due graduatorie e le proposte di assegnazione, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione con relazione istruttoria e schede individuali motivate. La valutazione è riferita a un'unica data, comune a tutti i candidati, coincidente con la sottoscrizione della relazione istruttoria conclusiva e indicata nella stessa. Chi partecipa all'istruttoria dichiara l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e si astiene in caso contrario.

L'Amministrazione può effettuare ogni verifica ritenuta necessaria sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione prodotta.

Art. 7 – Criteri di valutazione e punteggi

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti, ripartiti secondo l'Allegato B, paragrafo B.3, del Piano di Organizzazione Variabile per il passaggio dall'Area C all'Area B, nel rispetto del limite di un terzo del punteggio complessivo per ciascun criterio stabilito dall'art. 41 del C.C.N.L.

Criterio (art. 41 C.C.N.L. – All. B POV)	Punteggio massimo
Attitudine alle mansioni di Capo operaio e valutazione del lavoro svolto presso il Consorzio (nota di merito)	32
Assiduità	25
Assenza di provvedimenti disciplinari	30
Titoli posseduti in aggiunta a quello richiesto per la qualifica e attinenti alle nuove mansioni	8
Frequenza a corsi di formazione con attestato di esito positivo	5
Totale	**100**

Sono dichiarati idonei esclusivamente i candidati che conseguano almeno 60 punti su 100 e comunque non meno di 20 punti nella nota di merito relativa all'attitudine e al lavoro svolto, pari al venti per cento dei punti complessivi ai sensi dell'art. 41 del C.C.N.L. A ciascun candidato è attribuito un unico punteggio complessivo, valido per entrambe le graduatorie territoriali per le quali abbia concorso.

Art. 8 – Nota di merito

La nota di merito è predisposta in forma scritta e motivata dal Direttore Generale, anche sulla base degli elementi acquisiti dai responsabili dei servizi operativi dei due subcomprensori e degli atti del fascicolo personale. Essa valuta l'attitudine del candidato a disimpegnare le funzioni di Capo operaio e il lavoro prestato presso il Consorzio, con riguardo alla capacità tecnico-pratica e all'autonomia operativa dimostrate, all'affidabilità nell'esecuzione delle attività assegnate, alla capacità di organizzare e coordinare il lavoro di altri operai e di trasmettere indicazioni operative, alla conoscenza delle modalità di esercizio, manutenzione e funzionamento delle opere e degli impianti consortili, all'uso e alla cura di mezzi, attrezzature e impianti, all'attenzione alla sicurezza propria e dei colleghi in vista della posizione di preposto, alla precisione nella tenuta della documentazione di cantiere, al rispetto delle disposizioni di servizio e alla disponibilità rispetto alle esigenze operative dell'Ente, ivi compresi i servizi di reperibilità. L'esperienza operativa maturata e il possesso di patenti di guida superiori sono apprezzati in questa sede e non come titoli.

Il punteggio è attribuito, in valori interi e con motivazione riferita agli elementi sopra indicati, secondo le seguenti fasce approvate dall'Amministrazione: da 29 a 32 punti, attitudine eccellente, piena autonomia e comprovata capacità di guida della squadra; da 25 a 28 punti, attitudine elevata, autonomia consolidata e capacità di coordinamento già dimostrata; da 20 a 24 punti, attitudine adeguata, con margini di crescita nell'autonomia o nel coordinamento; da 0 a 19 punti, attitudine non adeguata alle funzioni di Capo operaio, con conseguente inidoneità.

Le assenze non computabili ai sensi dell'art. 9 e le sanzioni disciplinari non rilevanti ai sensi dell'art. 10 non sono prese in considerazione nella nota di merito.

Art. 9 – Assiduità

Al criterio dell'assiduità sono attribuiti 25 punti, dai quali si detraggono, ai sensi del paragrafo B.4 dell'Allegato B al Piano di Organizzazione Variabile, 2 punti per ogni assenza per malattia o infortunio non determinata da cause di servizio, di durata superiore a sette giorni e che non abbia dato luogo a ricovero ospedaliero, fino all'azzeramento del punteggio. Il periodo considerato è quello dei ventiquattro mesi precedenti la data comune di valutazione di cui all'art. 6; le date iniziale e finale sono indicate nella relazione istruttoria. Resta distinta la data del 30.09.2026 prevista per il possesso dei requisiti di partecipazione.

Non sono in alcun caso computate, ai sensi dell'art. 41 del C.C.N.L., le assenze per gravidanza e parto, per malattia o infortunio per causa di servizio, per ricovero ospedaliero, per permessi sindacali e per lo svolgimento di funzioni pubbliche elettive, né, in conformità al principio di non discriminazione di cui al D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, le assenze riconducibili a condizione di disabilità o a patologie gravi che richiedano terapie salvavita, nonché i congedi e i permessi tutelati dalla legge, tra cui quelli di cui al D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, e alla L. 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 10 – Assenza di provvedimenti disciplinari

Al criterio dell'assenza di provvedimenti disciplinari sono attribuiti 30 punti. Ai sensi del paragrafo B.4 dell'Allegato B al Piano di Organizzazione Variabile, si detraggono 2 punti per ogni censura scritta e da 5 a 20 punti per ogni sospensione, in rapporto alla durata. Secondo la modalità applicativa approvata dall'Amministrazione, la detrazione è di 5 punti per il primo giorno, aumentata di 5/3 di punto per ciascun giorno ulteriore, con un massimo di 20 punti per singola sospensione. Il punteggio del criterio non può essere negativo ed è arrotondato a due decimali dopo il computo complessivo delle detrazioni.

Sono considerate esclusivamente le sanzioni efficaci per le quali, alla data comune di valutazione di cui all'art. 6, non siano decorsi due anni dall'applicazione. Sono escluse quelle con efficacia sospesa ai sensi dell'art. 52 del C.C.N.L. Prima dell'approvazione finale si verifica nuovamente che il biennio non sia decorso; ove necessario, sono aggiornati punteggi, graduatorie e proposte di assegnazione. Non può in alcun caso tenersi conto di sanzioni oltre il limite temporale contrattuale.

Art. 11 – Titoli

Sono valutati, fino al massimo di 8 punti, i titoli posseduti in aggiunta a quello utilizzato per l'accesso alla qualifica ai sensi dell'art. 3, lettera d), e attinenti alle mansioni di Capo operaio, secondo i valori del paragrafo B.4 dell'Allegato B: 4 punti per ciascun diploma di scuola media superiore aggiuntivo; 6 punti per ciascun diploma di laurea; 3 punti per ciascun diploma di specializzazione universitaria; 2,5 punti per ciascun corso di perfezionamento organizzato da strutture pubbliche e frequentato con profitto; 1,75 punti per ciascuna pubblicazione in materie attinenti.

I titoli devono essere posseduti alla data del 30.09.2026 e dichiarati nel Modello B, anche quando la relativa documentazione sia acquisita d'ufficio. Uno stesso titolo non può essere valutato sia ai sensi del presente articolo sia ai sensi dell'art. 12.

Art. 12 – Corsi di formazione

Sono valutati, fino al massimo di 5 punti, i corsi di formazione e aggiornamento attinenti alle funzioni di Capo operaio, organizzati da enti preposti, istituti o scuole universitarie e conclusi con attestato di esito positivo entro il 30.09.2026. Sono attribuiti 2 punti per ciascun corso di durata inferiore a cinque giorni e 4 punti per ciascun corso superiore a cinque giorni. Per i corsi di durata esattamente pari a cinque giorni, la modalità applicativa approvata dall'Amministrazione prevede 2 punti. Se è attestata la sola durata in ore, si assume convenzionalmente una giornata di otto ore, senza arrotondare il rapporto ore/giorni; quindi fino a 40 ore spettano 2 punti e oltre 40 ore spettano 4 punti. Non sono sommati tra loro corsi distinti per superare la soglia.

Sono considerati attinenti, in particolare, la formazione per preposti di cui all'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 81/2008, la formazione per lavori in ambienti confinati, per la segnaletica dei cantieri stradali, per la gestione delle emergenze e del primo soccorso, nonché i corsi abilitanti alla conduzione di attrezzature e macchine operatrici secondo la disciplina e gli accordi Stato-Regioni applicabili. Non sono valutati i corsi privi di attinenza con le funzioni da svolgere.

Art. 13 – Graduatorie territoriali e assegnazione dei posti

Il Direttore Generale forma due distinte graduatorie, una per l'Anglona e una per la Piana di Chilivani, comprendenti i candidati idonei che vi hanno concorso, in ordine decrescente di punteggio complessivo. A parità di punteggio precede il candidato con maggiore anzianità nella fascia inferiore, intesa come anzianità di servizio nell'Area C maturata al 30.09.2026; in caso di ulteriore parità, precede il candidato di minore età anagrafica, secondo la specificazione del criterio dell'età approvata dall'Amministrazione. In caso di completa parità si procede a sorteggio, previa comunicazione agli interessati, dandone atto a verbale.

Le proposte di assegnazione sono formulate considerando una sola volta ciascun candidato presente nelle due graduatorie, in ordine decrescente di punteggio e applicando i titoli di precedenza. A ciascuno è proposto il posto nell'ambito indicato come prima preferenza, se disponibile; altrimenti, nell'altro ambito, se richiesto e disponibile. Chi concorre per un solo ambito è considerato esclusivamente per quello. Il candidato con proposta di assegnazione non concorre contemporaneamente alla copertura di un altro posto, ferma la rideterminazione prevista dall'art. 14. Le operazioni proseguono fino alla proposta di copertura dei tre posti o all'esaurimento degli idonei. Graduatorie e proposte restano soggette all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il posto destinato a un ambito non può essere attribuito all'altro ambito, anche in caso di incapienza della relativa graduatoria.

Art. 14 – Accettazione, rinunce e scorrimenti

Prima della trasmissione al Consiglio di Amministrazione, la proposta di assegnazione è comunicata al candidato, che entro dieci giorni dal ricevimento dichiara per iscritto di accettarla. La mancata accettazione nel termine equivale a rinuncia. Tale accettazione ha natura istruttoria e non attribuisce il superiore inquadramento, che resta subordinato al provvedimento finale di cui all'art. 15.

La rinuncia comporta la decadenza da entrambe le graduatorie. Prima dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione, le proposte sono rideterminate applicando l'art. 13 senza il rinunciatario; ogni proposta modificata è nuovamente sottoposta all'interessato per l'accettazione. Dopo l'approvazione, il posto non coperto per rinuncia è proposto al primo idoneo non assegnatario della graduatoria dello stesso ambito, ferme le assegnazioni definitive già accettate. Anche lo scorrimento è sottoposto al Consiglio di Amministrazione per i conseguenti provvedimenti.

Gli scorrimenti sono ammessi esclusivamente per la copertura dei tre posti oggetto del presente avviso e cessano con la loro effettiva copertura o con l'esaurimento delle graduatorie. Non è consentito utilizzare le graduatorie per ulteriori posti o per vacanze sopravvenute dopo l'effettiva copertura di quelli oggetto della procedura.

Art. 15 – Esito della procedura e attribuzione del superiore inquadramento

L'approvazione delle graduatorie e l'attribuzione del superiore inquadramento sono disposte con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del C.C.N.L., del Piano di Organizzazione Variabile, del PIAS 2026 e delle direttive regionali vigenti, soggetta al controllo di cui agli artt. 40 e 41 della L.R. n. 6/2008. La decorrenza giuridica ed economica della promozione e l'assegnazione alla sede ordinaria di riferimento sono stabilite nel provvedimento finale.

Il superiore inquadramento è attribuito nel limite di tre posizioni di Capo operaio di Area B, parametro iniziale 128, ferma l'attribuzione del parametro 132 nei casi previsti dall'art. 41 del C.C.N.L. e dall'art. 2 dell'avviso. Il provvedimento finale indica, per ciascun promosso, parametro, ambito, sede ordinaria di riferimento, decorrenza e trattamento economico, previa verifica della copertura finanziaria. Spetta l'indennità di funzione prevista dall'art. 77 del C.C.N.L., nei termini ivi stabiliti.

Art. 16 – Pubblicazione, comunicazioni e responsabile del procedimento

Il presente avviso è pubblicato all'Albo consortile e sul sito istituzionale dell'Ente; la pubblicazione ha valore di comunicazione al personale interessato. Le comunicazioni individuali sono effettuate presso la sede di servizio o all'indirizzo indicato nella domanda.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Bellu, Direttore Generale del Consorzio. Il diritto di accesso agli atti della procedura è esercitato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990, nel rispetto della riservatezza degli altri candidati. Avverso la deliberazione di approvazione delle graduatorie è ammessa opposizione ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 6/2008.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio sono trattati dal Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e all'eventuale adozione del provvedimento di promozione, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, secondo l'informativa di cui al Modello C. Le schede individuali e le note di merito costituiscono documentazione istruttoria e non sono oggetto di diffusione.

Art. 18 – Norme finali

Per quanto non previsto si rinvia al vigente C.C.N.L., al Piano di Organizzazione Variabile, agli atti di programmazione del personale, allo Statuto consortile, alla deliberazione della Giunta Regionale n. 42/28 del 13.08.2026 e alla normativa applicabile. Le modalità applicative di cui agli artt. 8, 10, 12 e 13 sono quelle approvate dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 75 del 30.09.2026.

Costituiscono parte integrante del presente avviso il Modello A (domanda di partecipazione), il Modello B (dichiarazione dei titoli e dei corsi di formazione) e il Modello C (informativa sul trattamento dei dati personali).

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 30.09.2026

Ozieri, 19 ottobre 2026

Il Direttore Generale

f.to Ing. Giuseppe Bellu